



Ecoistituto
della valle del Ticino
ONLUS



LA SICUREZZA IN BICICLETTA LUNGO I CORSI D'ACQUA Il caso Naviglio Grande: una sentenza che fa discutere

Venerdì 14 maggio 2010 - dalle 9 alle 13
Castelletto di Cuggiono (MI)

“La scala di Giacobbe”

ex convento domenicano di San Rocco - p.zza Castelletto 55

Introduce e coordina i lavori **Albano Marcarini** – Co.Mo.Do.

- ◆ **Sentieri e piste ciclabili: responsabilità e sicurezza**
Dario Furlanetto — direttore Parco Ticino
- ◆ **La mobilità ciclistica: è questione di sicurezza**
Edoardo Galatola — Responsabile sicurezza FIAB
- ◆ **Per colpa di chi? La responsabilità personale e quella del gestore/
proprietario dell'infrastruttura nella giurisprudenza italiana**
Massimiliano Gaspari — Servizio Legale FIAB
- ◆ **Cicloturismo di successo: le infrastrutture per la mobilità ciclistica**
Claudio Pedroni — Responsabile reti cicloturistiche FIAB
- ◆ **Le esigenze del territorio**
Oreste Magni – Ecoistituto della Valle del Ticino
- ◆ **Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica
e gli itinerari d'argine e d'alzaia**
Aldo Colombo — DG Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia
- ◆ **Discussione**

Per informazioni:

Coordinamento FIAB Lombardia: giulietta.pagliaccio@mpinformatica.it - Indicazioni logistiche: 3483515371

Comunicato stampa

Milano, 3 maggio 2010

La sicurezza in bicicletta lungo i corsi d'acqua Il caso Naviglio Grande: una sentenza che fa discutere

Le associazioni CO.MO.DO, ECOISTITUTO DELLA VALLE DEL TICINO e FIAB
organizzano un seminario di approfondimento

Venerdì 14 maggio 2010 - dalle 9 alle 13

Castelletto di Cuggiono (Mi)

"La scala di Giacobbe" - ex convento domenicano di San Rocco

Dopo la recente sentenza che ha condannato il Parco del Ticino al rimborso di un incidente sulla pista ciclabile lungo il naviglio in cui perse la vita una ciclista, si impone una riflessione per affrontare il tema della sicurezza delle piste ciclabili lungo i corsi d'acqua. Il recupero alla mobilità ciclistica di argini ed alzaie è infatti uno dei fattori più interessanti e diffusi anche a livello europeo per la realizzazione di ciclovie su sedi prive di traffico motorizzato e con forte attrattiva turistica.

D'altra parte non sempre è agevole coniugare condizioni di sicurezza adeguate con lo svolgimento di attività e funzioni diverse pertinenti al corso d'acqua, con la salvaguardia di specifici caratteri paesaggistici dei luoghi e con le risorse economiche disponibili.

Interverranno: Dario Furlanetto — direttore Parco Ticino, Edoardo Galatola — Responsabile sicurezza FIAB, Massimiliano Gaspari — Servizio Legale FIAB, Claudio Pedroni — Responsabile reti cicloturistiche FIAB, Oreste Magni – Ecoistituto della Valle del Ticino e Aldo Colombo — DG Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia

Introduce e coordina i lavori Albano Marcarini dell'associazione Co.Mo.Do.

Info: Giulietta Pagliaccio 3355476520



Ecoistituto
della valle del Ticino
ONLUS

